

*Da questo tutti
sapranno che siete
miei discepoli, se*



*avrete amore gli
uni per gli altri.*

Gv 13,35 - PdV 15/10



*Da questo tutti
sapranno che siete
miei discepoli, se*



*avrete amore gli
uni per gli altri.*

Gv 13,35 - PdV 15/10



*Da questo tutti
sapranno che siete
miei discepoli, se*



*avrete amore gli
uni per gli altri.*

Gv 13,35 - PdV 15/10



*Da questo tutti
sapranno che siete
miei discepoli, se*



*avrete amore gli
uni per gli altri.*

Gv 13,35 - PdV 15/10



*Da questo tutti
sapranno che siete
miei discepoli, se*



*avrete amore gli
uni per gli altri.*

Gv 13,35 - PdV 15/10



La prima comunità dei credenti, a Gerusalemme, godeva la stima e la simpatia di tutto il popolo proprio per la sua unità, al punto che ogni giorno nuove persone si univano ad essa.

Nell'unità che nasce dall'amore reciproco tra i discepoli di Gesù quasi si rispecchia e si rende visibile il Dio d'Amore, la Trinità.

Teniamo dunque vivo tra noi l'amore reciproco e formiamo ovunque "cellule vive" che possono sorgere in ogni città nelle famiglie, nelle parrocchie, nelle associazioni, nelle società umane, nelle scuole, negli uffici, dovunque.

Non è necessario che siano già persone sante; basta che siano unite nel nome di Cristo e non vengano mai meno a questa unità. Ogni piccola cellula d'amore, accesa da Dio in qualsiasi punto della terra, dilagherà poi necessariamente.

La prima comunità dei credenti, a Gerusalemme, godeva la stima e la simpatia di tutto il popolo proprio per la sua unità, al punto che ogni giorno nuove persone si univano ad essa.

Nell'unità che nasce dall'amore reciproco tra i discepoli di Gesù quasi si rispecchia e si rende visibile il Dio d'Amore, la Trinità.

Teniamo dunque vivo tra noi l'amore reciproco e formiamo ovunque "cellule vive" che possono sorgere in ogni città nelle famiglie, nelle parrocchie, nelle associazioni, nelle società umane, nelle scuole, negli uffici, dovunque.

Non è necessario che siano già persone sante; basta che siano unite nel nome di Cristo e non vengano mai meno a questa unità. Ogni piccola cellula d'amore, accesa da Dio in qualsiasi punto della terra, dilagherà poi necessariamente.

La prima comunità dei credenti, a Gerusalemme, godeva la stima e la simpatia di tutto il popolo proprio per la sua unità, al punto che ogni giorno nuove persone si univano ad essa.

Nell'unità che nasce dall'amore reciproco tra i discepoli di Gesù quasi si rispecchia e si rende visibile il Dio d'Amore, la Trinità.

Teniamo dunque vivo tra noi l'amore reciproco e formiamo ovunque "cellule vive" che possono sorgere in ogni città nelle famiglie, nelle parrocchie, nelle associazioni, nelle società umane, nelle scuole, negli uffici, dovunque.

Non è necessario che siano già persone sante; basta che siano unite nel nome di Cristo e non vengano mai meno a questa unità. Ogni piccola cellula d'amore, accesa da Dio in qualsiasi punto della terra, dilagherà poi necessariamente.

La prima comunità dei credenti, a Gerusalemme, godeva la stima e la simpatia di tutto il popolo proprio per la sua unità, al punto che ogni giorno nuove persone si univano ad essa.

Nell'unità che nasce dall'amore reciproco tra i discepoli di Gesù quasi si rispecchia e si rende visibile il Dio d'Amore, la Trinità.

Teniamo dunque vivo tra noi l'amore reciproco e formiamo ovunque "cellule vive" che possono sorgere in ogni città nelle famiglie, nelle parrocchie, nelle associazioni, nelle società umane, nelle scuole, negli uffici, dovunque.

Non è necessario che siano già persone sante; basta che siano unite nel nome di Cristo e non vengano mai meno a questa unità. Ogni piccola cellula d'amore, accesa da Dio in qualsiasi punto della terra, dilagherà poi necessariamente.

La prima comunità dei credenti, a Gerusalemme, godeva la stima e la simpatia di tutto il popolo proprio per la sua unità, al punto che ogni giorno nuove persone si univano ad essa.

Nell'unità che nasce dall'amore reciproco tra i discepoli di Gesù quasi si rispecchia e si rende visibile il Dio d'Amore, la Trinità.

Teniamo dunque vivo tra noi l'amore reciproco e formiamo ovunque "cellule vive" che possono sorgere in ogni città nelle famiglie, nelle parrocchie, nelle associazioni, nelle società umane, nelle scuole, negli uffici, dovunque.

Non è necessario che siano già persone sante; basta che siano unite nel nome di Cristo e non vengano mai meno a questa unità. Ogni piccola cellula d'amore, accesa da Dio in qualsiasi punto della terra, dilagherà poi necessariamente.